

Codice A1614A

D.D. 28 dicembre 2022, n. 860

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura 4 - Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" Bando 2016 e Bando 2018. Modifica dei termini per la conclusione degli interventi e conferma del termine temporale per l'eventuale proroga.



ATTO DD 860/A1614A/2022

DEL 28/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1614A - Foreste**

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte – Misura 4 - Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali” Bando 2016 e Bando 2018. Modifica dei termini per la conclusione degli interventi e conferma del termine temporale per l’eventuale proroga.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e s.m.i. che, nell’ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell’Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione e s.m.i. che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l’altro, al sostegno nell’ambito dello sviluppo rurale;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione e s.m.i. recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che «stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022»;
- la decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato la versione (11.1) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;
- la versione vigente del PSR 2014-2022 approvata con decisione della Commissione europea C(2021)5585 del 27 luglio 2022 e il corrispondente recepimento con DGR 29-5606 del 12 settembre 2022;

Considerato che:

- il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la Misura 4, Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali";
- successivamente alla data di adozione del PSR è stato possibile avviare l'approvazione e l'apertura di bandi per la presentazione di domande di aiuto (o sostegno) ai sensi delle Misure/sottomisure/operazioni/azioni in cui il PSR si articola;

Viste inoltre:

- la deliberazione n. 35 – 3658 del 18 luglio 2016, con cui la Giunta regionale ha stabilito di avviare l'attuazione dell'operazione 4.3.4. del PSR 2014 – 2020, disponendo l'attivazione del bando destinato al sostegno di "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali", relativo agli investimenti destinati alla realizzazione di nuovi tracciati e/o il miglioramento di tracciati esistenti a servizio della viabilità forestale e pastorale, finalizzati al miglioramento dell'accesso ai boschi e ai pascoli;
- la determinazione del Dirigente del Settore Foreste n. 1950 del 27 luglio 2016 con cui è stato approvato il bando 2016 di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.4 "viabilità forestale";
- la graduatoria delle domande ammissibili per la viabilità pastorale, approvata in data 15 settembre 2017 con determinazione n. 2903 del dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera, nonché la graduatoria delle domande ammesse per la viabilità forestale, approvata in data 19 dicembre 2017 con determinazione n. 4304 del dirigente del Settore Foreste;
- la D.D. del Settore Foreste n. 1731 del 13 giugno 2018 e s.m.i. con cui è stato approvato il Bando 2018 di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'Operazione 4.3.4 "Viabilità forestale";

- la D.D. del Settore Foreste n. 1590 del 9 maggio 2019 e successiva D.D. n. 740 del 23.11.2021 “Approvazione delle risultanze istruttorie ai sensi del paragrafo 8.3.3 del Bando approvato con D.D. 1731/A1807A del 13 giugno 2018” con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento;

Richiamata la Determina Dirigenziale del Settore Foreste n. 477 del 9 settembre 2022 con la quale è stata approvata la modifica dei termini per la conclusione degli interventi e inserimento di un termine temporale per l'eventuale proroga per il bando 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali".

Considerato che:

- nel Bando 2016 le Norme Tecniche ed Amministrative, al paragrafo 9 *“Realizzazione e Pagamento”* è previsto che:

1) l'avvio dei lavori deve essere effettuato entro 18 mesi dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento per i soggetti beneficiari che devono applicare per l'affidamento il D.Lgs. N 50/2016 e entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione al finanziamento per gli altri soggetti beneficiari;

2) gli interventi finanziati devono essere ultimati al massimo entro 42 mesi per i beneficiari soggetti al D.Lgs. n 50/2016 e 36 mesi per gli altri soggetti dalla data di notifica dell'approvazione del progetto esecutivo di cui al paragrafo 9.1) e rendicontati all'Amministrazione entro i successivi 30 giorni dalla fine dei lavori con la domanda di pagamento di saldo;

3) sono ammesse proroghe per l'ultimazione dei lavori solo se imputabili a cause di forza maggiore debitamente giustificate (paragrafo 9.5.3.) oltre a ciò, tabilisce *“In ogni caso può essere concessa una sola proroga e per un periodo non superiore a 6 mesi”*;

- relativamente al medesimo bando 2016 la situazione delle domande di sostegno è la seguente:

numero di domande presentate: 39;

numero di domande ammesse a contributo: 26;

numero di domande rinunciarie o in corso di revoca: 4,

e delle 22 restanti:

numero di domande liquidate a saldo: 4;

numero di domande in fase di liquidazione del saldo: 4;

da cui risultano ancora 14 domande con lavori in corso, in fase di acconto o di variante.

- nel Bando 2018, al paragrafo 10 *“Realizzazione e Pagamento”*, così come modificato con la succitata D.D. n. 477 del 9 settembre 2022, è previsto che:

1) l'avvio dei lavori debba essere effettuato entro 8 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento e concluso entro il 17 gennaio 2023 come indicato al paragrafo 10.5.3. e con successiva rendicontazione all'Amministrazione entro i successivi 30 giorni dalla fine dei lavori con la domanda di pagamento di saldo;

2) *“Sono ammesse proroghe per l'ultimazione dei lavori solo per un massimo di sei mesi e solo se imputabili a cause di forza maggiore debitamente giustificate.”*;

- relativamente al medesimo bando 2018 la situazione delle domande di sostegno è la seguente:

numero di domande presentate: 21;

numero di domande ammesse a contributo: 9;

numero di domande rinunciarie o in corso di revoca: 1,

e delle 8 restanti:

numero di domande liquidate a saldo: 0;

numero di domande in fase di liquidazione del saldo: 1;

da cui risultano ancora 7 domande con lavori in corso, in fase di acconto o di variante;

- relativamente al medesimo bando 2018, la scadenza al 17.01.2023 stabilita con DD n. 477/A1614A del 9 settembre 2022 non ha avuto effetto di accelerazione sulla conclusione dei lavori.

Considerato inoltre, che i termini di realizzazione degli interventi previsti dal bando 2016 e dal bando 2018 sono stati stabiliti tenendo conto delle successive attività di verifica da parte delle strutture regionali, in funzione dei tempi di liquidazione da parte di ARPEA e successiva rendicontazione stabiliti per la programmazione 2014-2020 che, in particolare, prevedono quale termine ultimo delle attività il 31.12.2023.

Rilevato che con il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio è stata estesa la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e che tale estensione comporta lo spostamento della data ultima di liquidazione da parte di ARPEA e successiva rendicontazione al 31.12.2025.

Sentiti i Settori Tecnici Piemonte Nord - A1617A e Piemonte Sud - A1618A, responsabili per le fasi di pagamento di entrambi i bandi 2016 e 2018 dell'Operazione 4.3.4 – Azione 1 Viabilità Forestale e verificata con gli stessi l'opportunità di estendere ulteriormente la data di conclusione delle attività relativamente ai bandi 2016 e 2018 al fine di:

- permettere la conclusione delle attività alla luce del prolungamento del periodo di programmazione salvaguardando così la capacità di spesa,
- uniformare le scadenze rendendo più semplice la gestione dei procedimenti.

Ritenuto:

- di modificare i termini di realizzazione degli interventi previsti dai bandi 2016 e 2018 in funzione dell'estensione del periodo di programmazione ma senza incidere in modo eccessivo sulle prestazioni di spesa dell'Operazione;
- di uniformare i termini di realizzazione degli interventi previsti dai bandi 2016 e 2018 al fine di semplificare l'operatività dei Settori Tecnici competenti per le istruttorie delle domande di pagamento;
- di stabilire un termine temporale massimo alla proroga concedibile per cause di forza maggiore in modo da assicurare tempi certi alla conclusione degli interventi.

Ritenuto, per quanto sopra esposto e motivato:

- a) di modificare sia il bando 2016 sia il bando 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" stabilendo:
 - la data del 17 gennaio 2024 quale nuovo termine per la realizzazione delle attività e di comunicazione di fine lavori;
- b) di confermare sia nel bando 2016 sia nel bando 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali":
 - un termine temporale massimo di 6 (sei) mesi alla proroga che può essere concessa solo per cause di forza maggiore (17 luglio 2024).

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre

2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- la l.r. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 241/90 e l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. 30568/A1102A del 02.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

a) di modificare i bandi 2016 e 2018 dell'Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali" come segue:

Bando 2016:

- al paragrafo 9.5.3 *Ultimazione dei lavori ed eventuale domanda di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori* le parole "“entro 42 mesi” e “36 mesi” sono sostituite dalle seguenti: “entro il 17 gennaio 2024”

Bando 2018:

- al paragrafo 10 "REALIZZAZIONE E PAGAMENTO" le parole "“entro il “17 gennaio 2023” sono sostituite dalle seguenti: “entro il 17 gennaio 2024”
- al paragrafo 10.5.3 "Ultimazione lavori - domanda di proroga del termine per l'ultimazione dei lavori" le parole "17 gennaio 2023" sono sostituite dalle seguenti: “entro il 17 gennaio 2024”

b) di confermare che per entrambi i bandi 2016 e 2018 "Sono ammesse proroghe per l'ultimazione dei lavori solo per un massimo di 6 (sei mesi) (e quindi entro il 17 luglio 2024) e solo se imputabili a cause di forza maggiore debitamente giustificate."

Avverso la presente determinazione, per far valere una posizione di interesse legittimo è ammessa

tutela dinanzi al TAR Piemonte o dinanzi al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua comunicazione o piena conoscenza, mentre per far valere una posizione di diritto soggettivo è ammessa tutela dinanzi al Tribunale civile di Torino nei termini di prescrizione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE

(A1614A - Foreste)

Firmato digitalmente da Enrico Gallo